

Anno Rotariano 2013-2014 - 59° del Club



Presidente Alberto Calsamiglia

Bollettino n° 5 del 8 settembre 2014– Visita a Villa Bianchi Michiel

Cronaca della serata

Per il primo ritrovo post ferie il Presidente Alberto ci attende presso la bellissima Villa Bianchi Michiel.



"Villa Angarano Bianchi Michiel fu commissionata dal Conte Giacomo Angarano al suo amico Andrea Palladio. Il progetto della villa è inserito nei "Quattro Libri dell'Architettura" di A. Palladio. Nel 1556 iniziarono i lavori, ma il corpo centrale rimase incompiuto.

Di Palladiano nell'attuale struttura rimangono le barchesse che si chiudono sul corpo centrale d'impianto tipicamente barocco. Quest'ultimo fu costruito tra la fine del Seicento e ultimato nei primi del Settecento dall'architetto veneziano Domenico Margutti allievo di



Anno Rotariano 2013-2014 - 59° del Club



Presidente Alberto Calsamiglia

Baldassare Longhena.

La fronte della barchessa di destra ospita la Chiesetta gentilizia di S. Maria Maddalena, anch'essa attribuita al Margutti. Le statue presenti nel complesso sono diciotto. Di queste quattro si trovano all'interno della Chiesetta, rappresentano soggetti sacri e sono attribuite ad uno scultore di notevole pregio artistico Giacomo Cassetti detto il Marinali (1682-1750). Tra i nobili vicentini Giacomo Angarano è tra i più vicini al Palladio, infatti l'architetto gli dedica i primi due libri del suo trattato di architettura oltre ad elaborare per lui tre progetti: il suo palazzo di Vicenza, che ospiterà nel 1564 il matrimonio della figlia del Palladio, un ponte sul torrente Cismon e la villa di Bassano.

Il Palladio scrive nei suoi libri di quanto la villa godesse della vicinanza del fiume Brenta. Sia per il bene primario dell'acqua, sia per il fatto che il fiume fosse navigabile e infine per l'abbondanza dei pesci.

Nei "Quattro Libri" è interessante l'annotazione del Palladio sulle delizie locali come il vino e i frutti:

"E' questo luogo celebre per i preziosi vini, che vi si fanno, e per li frutti che vi vengono, e molto più per la cortesia del padrone."

Nel 1546 Giacomo Angarano si sposa con Bianca Nievo figlia di Galeazzo e Paola Thiene.

Nel 1588 muore Stefano, il figlio di Giacomo Angarano, il quale si vede costretto a vendere parte dei suoi beni, compresa la villa in Angarano per restituire la dote alla vedova di suo figlio. Il progetto Palladiano non è stato completato come previsto, e l'imminente cessione alla famiglia Formenti interrompe definitivamente l'iter della fabbrica. Così dai Formenti, facoltosi veneziani, il complesso di villa Angarano passa prima a Gerolamo Molin in quanto marito di Cornelia Formenti e poi a Paolo Gradenigo che nel 1654 sposa Maria Molin. I Gradenigo, senatori della Repubblica di Venezia, sono gli artefici dei cambiamenti che produssero il complesso che possiamo notare oggi.

Ed è proprio Maria Molin Gradenigo che nel suo testamento in data 1669 dà l'esatta indicazione della ricostruzione della villa, che termina nei primi anni del Settecento. Ancora una volta la villa passa di proprietà dai Gradenigo ai Pisani per arrivare uxorio nomine ai primi del Ottocento alla famiglia dogale veneziana Michiel ed in seguito ai conti Bianchi Michiel.

Ora la villa è di proprietà delle cinque sorelle Carla, Giovanna, Anna, Maruzza e Isabella Bianchi Michiel che la vivono in grande armonia con le loro rispettive famiglie e consapevoli della ricchezza ereditata dai loro avi si impegnano a mantenerla nel suo splendore originale, così da tramandarla ai loro figli.



Anno Rotariano 2013-2014 - 59° del Club



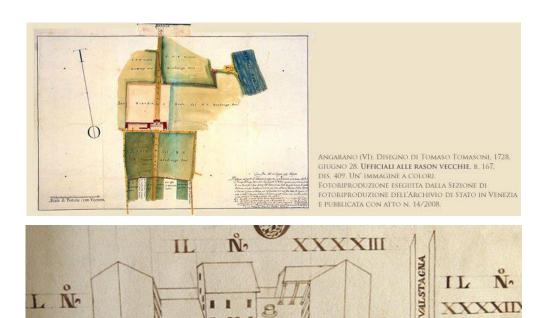
Presidente Alberto Calsamiglia

La storia del complesso produttivo agricolo è molto più antica della metà del 1500. Nelle vicinanze della villa sono venuti alla luce i resti di una villa rustica di età romana imperiale (II° sec d.C.): un centro di produzione agricola; e certamente il vino, l'olio e i cereali erano i prodotti principali. Altri insediamenti più antichi risalenti ai paleoveneti si trovano nei pressi del vicino colle Castellaro e risalgono al bronzo finale.

Il primo documento noto che ci dà un ritratto del paesaggio agrario del territorio nel Medioevo è il Regestum possessionum comunis Vincencie del 1262, dove troviamo anche la descrizione di alcuni campi con vigne posti nelle attuali pertinenze della villa Angarano ora Bianchi-Michiel. Il Regesto fu compilato dal Comune di Vicenza immediatamente dopo la fine degli Ezzelini per censirne i beni presenti nel territorio vicentino.

Nei secoli successivi la proprietà agricola nella contrada delle Quare rimarrà frammentata ma con la preminenza degli Angarano e poi dei loro successori fino a costituire, con graduali acquisizioni, una grande proprietà indivisa con al centro la villa.

L'azienda agricola con i suoi vigneti, oliveti e campi prosperò per tutto il 1800, passò indenne la prima guerra mondiale durante la quale fu nelle retrovie del fronte e rimase immutata fino alla metà del 1900. Negli anni '60 del 1900 fu tracciata una nuova strada attraverso le Quare e incominciò quella trasformazione urbanistica e del paesaggio che ci ha portato alla situazione dei nostri giorni."



BASSANO

/IA

PER

2 ET

VICENZA



Anno Rotariano 2013-2014 - 59° del Club



Presidente Alberto Calsamiglia

Accompagnati dalle contesse visitiamo la chiesetta, le scuderie e i bellissimi interni della parte privata al piano terra.







Anno Rotariano 2013-2014 - 59° del Club



Presidente Alberto Calsamiglia



"...Queste genti ormai hanno imparato a strappare la terra alle paludi, a difenderla dall'impeto dei fiumi che irrompono alle loro spalle e dal mare che viene loro incontro quando si volgono al sole.

Sul vago terreno lagunare ancorano le loro costruzioni conficcando migliaia di pali, appuntiti e affumicati al fuoco delle canne palustri. Così hanno interrato nel sottosuolo lagunare una foresta di alberi "trapiantati" dal Montello, dal Cansiglio, dall'Alpago, roveri o larici che siano.

Allorchè anche Oderzo cade in mano longobarda, essi fondano in mezzo alle lagune una Cittanova, detta anche Eraclea in omaggio ad Eraclio, l'imperatore che regna a Bisanzio. A Torcello i profughi di Altino edificano la chiesa di Santa Maria Assunta. E' l'anno 640, e nel 697 qui si elegge, sempre secondo la leggenda, il primo doge, Paoluccio Anafesto, ad opera delle dodici famiglie chiamate "apostoliche" dalla tradizione veneziana: Badoer, Barozzi, Contarini, Dandolo, Falier, Gradenigo, Memmo, Michiel, Morosini, Polani, Sanudo, Tiepolo. E così nasce il Dogado....."

da "Venezia è caduta" di Paolo Scandaletti.



Anno Rotariano 2013-2014 - 59° del Club



Presidente Alberto Calsamiglia

Al termine della visita degustiamo una selezione dei vini prodotti da Villa Angarano:





(fotografie e citazione bibliografica a cura di Angelo Gerolimetto)



Anno Rotariano 2013-2014 - 59° del Club



Presidente Alberto Calsamiglia

Prossimi appuntamenti

Venerdì 12 settembre, ore 19,30: Concerto al Tempio di Santa Corona a Vicenza dell'Orchestra "Junges Musik Podium Dresda - Venezia". Inizio del Concerto ore 20,30. Sostitutiva di lunedì 15 settembre.

<u>Lunedì 15 settembre</u>: conviviale sostituita dal concerto a Vicenza di venerdì 12 settembre. <u>Lunedì 22 settembre</u>: conviviale sostituita da giovedì 25 settembre.

Giovedì 25 settembre, ore 20.00: Castello di Marostica- Conviviale Interclub: "15° anno di costituzione del Rotary Club Bassano Castelli".

Lunedì 29 settembre, ore 20.00: Caminetto in sede con approvazione del nuovo Statuto e Regolamento di Club.

Allegati

-presenze lunedì 8 settembre 2014

Data		08/09/2014			Visita Villa Angarano Bianchi Michiel		
				totale 58 presenze			-
		SOCIO		CONIUGE	OSPITI DEI SOCI		OSPITI DEL CLUB
		30010		CONIUGE	Nomi	N.	Nomi e cariche
1				Emanuela	Roberto Costa e Mariarosa	3	
ı	Р	ARDUINO A.			Arcaro, Claudio Brunello		
2		BALDIN G.		Giovanna			
3	Ρ	BARUCHELLO M.	Р	Maria Cristina			Alvise Baruchello/Alessandra
4	Р	BERGAMIN A.					Crocetta - Rotaract
5		BIZZOTTO A.		Arianna			
6	Ρ	BRAGAGNOLO M.	Р	Francesca	Leonardo e Ottavia	2	1
7		CALMONTE G.		Luisa			Immo Bennewitz
8	Ρ	CALSAMIGLIA A.	Р	Mariarosa	Clara	1	1
9		CALSAMIGLIA T.	Р	Katia			1
10	Ρ	CARON D.	Р	Linda			1
11		CECCHETTO G.		Giovanna			1
12		CIMATTI S.		Seven			1
13		COLOGNESE F.	1	Chiara			
14	Ρ	COMPOSTELLA A.					
15	Р	CORRADIN V.		Antonella			
16		CORTESE G.		Nadia			
17	Р	CUCCHINI F.		Marisa			
18		DE FRAJA M.		Fernanda			
19	Р	FALCONE S.	Р	Serena	Cecilia e Matilde	2	
20	Ρ	FAVERO A.		Chiara			
21	Ρ	FONTANA F.		Emanuela			
22	Ρ	GABELLINI G.		Monica			
23		GALEAZZI E.		Tullia			1
24		GASPAROTTO G.		Giovanna			
25	Ρ	GEROLIMETTO A.	Р	Stefania			1
26	Р	GEROLIMETTO G.	Р	Alessandra			1
27	Р	GIORDANO C.	Р	Mario			1
28		GUAZZO A.					1
29	Ρ	GUAZZO M.	Р	Claudia			
30		GUCCIONE C.		Raffaella			1
31		LUCA A.		Alessandra			
32		LUCA R.					1
33		MARCON G.		Nella			
34	Ρ	MATURO ALESS.		Teresa			1
35		MATURO ANT.		Mimma			
36	Ρ	MENON C.	Р	Elisabetta			
37	Ρ	MINCHIO A.		Elena			
38	Ρ	MOCCHI E.	Р	Wilma			
39		MORSELLI S.		Vincenzo			
40	Р	NARDINI ANG.	Р	Marianna			
41		PERIN F.		Francesca	Tommaso e Vittoria	2	
42		SALSA F.	Р	Sara			
43		SAMMARTINI M.		Barbara			
44	Р	SARTORI P.	1				
45	Р	SANDONA' G.B.					
46		SCHIAVON O.					
47	G	SIGNOR G.		Paola			
48	Р	SOSTERO U.		Geneviève			
49		TASSELLO M.	I	Daniela			
50	G	TASSOTTI G.	Ī	Anna Maria			
51		TODESCAN A.		Annachiara			
52		TRETTI G.	1	Silvana	1	1	1
53		VIANELLO D.	1	Maria Fausta			
54	Р	VISCIDI M.	Р	Elena			
55	F	VISENTIN F.	+-		1	1	
56		VISENTIN F.	1	Laura Maria	1		
57	G	ZANATA F.	-	Maria	1	}	
58	9	ZANATA F. ZANON C.	+	Paola Mario		1	1

Percentuale delle presenze 50%

+2 Soci Coniugi 29 su 30 58 16 12 **58** Ospiti

P = presente
G = ha preannunciato la sua assenza,
A = assente ingiustificato .
D = dispensato
PC = presenza compensata in altro club